



EDITORIALE

"CONSAPEVOLI NELLA VITA, COMPETENTI NELLO SPORT"

Il direttore sportivo, Maurizio Pavirani, illustra le linee direttrici del programma siglato con Luca Simoni, Pietro Gueltrini, Stefano Valeri, Federico Bressan, Pierluca Fanti e Massimo Frigerio, rappresentanti della Commissione sportiva del Circolo Nautico Cervia "Amici della Vela". In questo numero, le anticipazioni e il nuovo corso del comparto Agonistica definito per il quadriennio 2012 - 2016.

Il nostro Circolo ha sempre avuto una particolare attenzione per l'attività agonistica giovanile, questo settore assieme a quello degli armatori ed a quello dei soci che navigano con le imbarcazioni messe a disposizione dalla nostra associazione, costituisce il centro della nostra attività. La crescita della squadra giovanile ha determinato opportunità nuove, ma anche problemi complessi, tecnici, organizzativi ed economici. Per fare fronte alla nuova situazione un gruppo di soci volenterosi, costituito da Pier Luca Fanti, Massimo Frigerio, Stefano Valeri, Piero Gueltrini, Luca Simoni e Federico Bressan, coordinato da Maurizio Pavirani è stato incaricato dal comitato direttivo di formulare una proposta organica per l'intero settore giovanile. Hanno parametrato a misura del nostro circolo il "piano strategico nazionale" della Federazione Italiana Vela, hanno fatto tesoro dei concetti di formazione, competenza e meritocrazia, hanno prestato la massima attenzione alla necessità di offrire opportunità di navigazione a

tutti i giovani che intendono praticare lo sport della vela, anche quanto non possono osservare con assiduità i ritmi dell'attività agonistica. Da questa riflessione è scaturita la consapevolezza di affidare a due allenatori professionisti ed ad un tirocinante, la gestione della attività agonistica, la quale è stata suddivisa in under ed over 16 e quest'ultima tra "youth" e classi olimpiche. Il progetto preliminare è stato discusso dal comitato direttivo, quindi sottoposto all'esame dei soci coinvolti nella attività agonistica, infine approvato nella versione definitiva dal comitato direttivo. Infine è nato il progetto "Consapevoli nella vita, competenti nello sport"

A cura di Maurizio Pavirani

- 2 Speciale Agonistica
- 4 Intervista a Guido Burattini
- 6 L'album dei ricordi
- 8 Mondiale Juniores 470
- 9 Calendario Altura
- 10 Quote Associative
- 12 Rubriche In banchina



STAFF TECNICO E PROGRAMMI

NUOVI PERCORSI

Gianni Rubineti per gli U-16, Andrea Patacca per i Laser e Nicola Bissi che li affianca in entrambi i settori. Stefano Marchetti che segue la Classe 420 per l'intera Zona XI. Ma anche Riccardo Lombardi, Federico Leardini e Alessandro Collinucci a sostegno delle attività agonistiche di formazione. Questo lo staff tecnico che segue la scuderia giallo blu "Amici della Vela". Il Circolo Nautico Cervia è al primo posto in Italia per l'attività agonistica U-12 e U-16.

Livelli gerarchici tra allenatori aboliti: esiste solo un sistema U-16 e un'attenta programmazione per seguire i successivi passaggi di classe. A corollario, scelte strategiche delle due squadre che si traducono nell'analisi del numero dei reclutamenti, degli atleti, nell'organizzazione stessa dei passaggi di classe e nella scelta delle manifestazioni a cui partecipano i nostri velisti e degli obiettivi da perseguire. In sintesi, la Commissione sportiva sotto l'egida del Direttore sportivo Maurizio Pavirani ha lavorato in questa direzione per quanto concerne la creazione di uno staff tecnico in grado di accompagnare e sostenere la crescita dei ragazzi. Particolare attenzione

è stata inoltre risposta nelle attività propedeutiche all'attività agonistica: test, preparazione atletica e soluzioni per combinare l'impegno sportivo con quello scolastico fanno parte delle iniziative messe in campo dalla Commissione. Questa la filosofia di base che ha già portato nel corso del 2011 interessanti risultati. Partiamo con l'attività U-16. Il Team, suddiviso nelle categorie Cadetti (ragazzi fino agli 11 anni) e Juniores (fino ai 15) ha preso parte a importanti regate nazionali dimostrando notevoli capacità tecniche e di adattamento alle eterogenee condizioni meteo e marine offerta dalle competizioni in mare o sui laghi. Le due categorie si sono spesso trovate a gareggiare sugli stessi campi di

regata e - considerato l'alto numero dei componenti del Team - il Club ha optato per la partecipazione dei soli Cadetti al Circuito Volvo. In questo modo sono stati risolti i problemi legati ai trasporti e alla sicurezza in mare. Circa i risultati individuali, non sono mancati successi in entrambe le categorie. Il palmarès degli atleti giallo blu si è arricchito di nuove vittorie su tutti i fronti: anche nella specialità del Team Race. Superate brillantemente le Selezioni Zonali i nostri ragazzi hanno, in chiusura di stagione, riportato il clamoroso risultato di aver classificato il Circolo Nautico Cervia al primo posto in Italia per l'attività agonistica U-12 e U-16.

Una breve panoramica del palmarès di risultati è sufficiente a descrivere la situazione:

Campionato Nazionale Femminile: Vice campione Giulia Sarti

Campionato Nazionale Squadre: l'equipaggio composto da Asya Luvisetto, Giulia Sarti, Sofia Giondi, Max Massini e Luca Valentino sfiora il podio

Coppa Presidente, 2° posto assoluto per Virginia Mazza che riceve l'oro nella categoria femminile Coppa Cadetti, 2° piazza per Alessandro Caldari

Campionato Nazionale Equipe U-12, bronzo per il doppio Massini - Valentino

Organizzazione dell'attività Agonistica.

Dai 7 anni	A	Reclutamento Formazione Multiclasse	
Dai 16 anni	B1	YOUTH Laser Radial 420	C
Dai 18 anni	B2	AGONISTICA ALTA SPECIALIZZAZIONE Laser Standard 470	
			NAVIGAZIONE COMPETENTE Regate Altura J24, Match Race, Crociere

A La formazione avviene fino al 15° anno di età principalmente nella classe Optimist, in parte in barca doppia (Feva RS), ed in equipaggio sulle stenelle (555 FIV) e tavole, seguendo il percorso dell'attività multiclasse, i giovani impegnati in questa attività sono circa 40.

B1 Dai 16 ai 18 anni prevalentemente in Classe Laser 4.7/ Radial/ Standard; Deriva 420 equipaggio doppio. La squadra Youth è composta da 10 ragazzi di cui 4 impegnati nella classe 420 e i rimanenti in quella Laser B2. Al compimento dei 18 anni inizia il percorso della specializzazione sulle Classi Olimpiche, Laser Standard (Maschile), Laser Radial (Femminile), e 470 equipaggio doppio (maschile e femminile). La "Squadra Agonistica Alto Livello" completa i sportivi del Circolo Nautico Cervia ed è il progetto che sarà realizzato nel prossimo quadriennio olimpico (2013-2016), con avvio nel prossimo anno 2012. Attualmente questa squadra è composta da 5 atleti, impegnati nella classe Laser Standard, il progetto prevede l'avvio dell'attività anche con imbarcazione 470.

C Riguarda la navigazione competente, le regate d'altura, il match-race, e la crociera, aperto ai giovani che

Campionato Nazionale Equipe EVO, 4° posto per il Francesco Bernabei e Gianluca Marzocchi

Campionato Nazionale 555 FIV, 5° posto assoluto per il team formato da Ermanno Massini. Virginia Zedda, Simone Pirini e Andrea Giuliani. Infine, ancora un podio per Virginia Mazza nella Volvo Cup: 3° assoluto e prima femmina.

La stagione si concluderà con le regate Internazionali di Pola e Hvar, in Croazia. "Il gruppo ha dato un grande risultato in modo collettivo, nei Nazionali sono andati a segno un po' tutti" sintetizza soddisfatto Gianni Rubineti.



Andrea Patacca

Da gennaio, Andrea entrerà a pieno regime nello staff tecnico degli "Amici della Vela". I suoi programmi futuri: Campionato del mondo Laser 4.7 Argentina 2012, Giochi Olimpici Londra 2012 e Giochi Olimpici Rio 2016.

Allenatore della Squadra Nazionale della classe Laser. Allenatore di vela, classe Laser, presso Club Vela Portocivitanova. Dal 1997 al 2005 Allenatore di vela presso Lega Navale Italiana Sez. Porto S.Giorgio. Allenatore squadra Croata classe Laser dal 1999 al 2001.

Istruzione e formazione:

Diploma di Laurea in Progettazione Navale presso facoltà di ingegneria Navale di Genova distaccoamento di La Spezia conseguito il 25/11/1999. Master in Psicologia dello Sport

Brevetti federali:

Titolo di terzo livello istruttore di vela F.I.V., Titolo di stazzatore I.S.A.F. e O.R.C.

Atleti di rilievo allenati: Andrea Curzi, Alfredo Mecozzi, Filippo Baldassarri, Andrea Gianmarini, Giacomo Sabbatini, Matteo Franciolini, Alessio Marinelli, Bianca Tartufoli, Claudio Vallesi, Alberto Magni, Matteo Santini, Michele Regolo, Stefano Mazzaferro, Giulia Marinelli, Sofia capparuccini.

Focus 420

Sul fronte 420 e sotto l'egida del tecnico di Zona Stefano Marchetti, è stato messo in bottino un altro importante risultato: Karen Simoni e Clara Ballanti sono vice campionesse d'Italia. Il doppio formato dalle due veliste del Circolo Nautico Cervia si è infatti imposto nelle acque di Civita-vecchia in occasione del Campionato Italiano femminile. L'equipaggio è così entrato tra gli otto team (quattro doppi maschili e altrettanti femminili) di interesse nazionale.

È NATO IL PROGETTO "CONSAPEVOLI NELLA VITA, COMPETENTI NELLO SPORT"

Gli obiettivi del programma possono essere riassunti nei seguenti punti:

- 1) offrire ai giovani una attività formativa, attraverso la pratica della vela, che consenta loro di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, sperimentare forme di socialità, praticando uno stile di vita a contatto con l'ambiente naturale;
- 2) consolidare la squadra agonistica del circolo sotto i profili tecnico, organizzativo e del numero dei componenti;
- 3) rendere compatibili tra loro i percorsi scolastico ed agonistico dei giovani atleti;
- 4) perseguire l'obiettivo, nel corso del prossimo quadriennio, olimpico di inserire atleti nelle squadre nazionali della Federazione Italiana Vela;
- 5) creare attività veliche di navigazio-

ne, organizzate e costanti, riservate al settore giovanile;

- 6) formare giovani marinai competenti ed esperti di mare e di cultura marinaresca.

L'avvio di questo progetto offre nuove opportunità di aggregazione sociale e stimola la nostra associazione alla collaborazione con i livelli tecnicamente più evoluti del movimento velico nazionale ed internazionale. Nell'ambito locale esso rappresenta una occasione per collaborare con circoli e tecnici disposti a condividere questo percorso. (M.P.)



In alto il doppio femminile Simoni-Ballanti.

Sotto Nicola Bissi tra i laseristi Giallo Blu.

INTERVISTA A GIANNI RUBINETTI

Il primo maestro di vela di Gianni era un "paron": un comandante di trabaccolo. La sua prima barca un dinghy, poi con uno Snipe e dopo ancora uno Strale. A sedici anni costruì insieme al fratello la sua prima barca: un Arlecchino (allora sesta VI° Classe) a seguire tutto quanto avesse una vela, anche Skateboard a vela. "Ho regatato in tutte le classi praticabili, fino ai Classe A e alle Tavole a vela o sugli Scafi intramontabili come i "legni" di Carlo Sciarrelli". Dal 1980 lavora alla formazione e allenamento per i velisti della Zona XI.

Come descriveresti il ruolo dell'allenatore e l'affiancamento ai ragazzi nella loro crescita?

Dalla preagonista ai passaggi ulteriori consiste nel combinare un miglioramento delle capacità e delle abilità con la crescita dell'autonomia nella gestione del mezzo e dell'elemento

esterno (mare, vento, meteo ecc) in parole povere "Arte Marinaresca" e "Autonomia" e tanto lavoro in simbiosi coi ragazzi.

Cosa deve fare un circolo per sostenere i suoi atleti?

E' ormai evidente quanto sia importante la capacità da parte dei club di saper progettare e sostenere un percorso con obiettivi in crescendo al pari del ragazzo. Tuttavia, ciò non è sufficiente in quanto, i ragazzi vanno sostenuti anche nelle scelte non strettamente agonistiche, creando percorsi alternativi come ad esempio la vela d'altura e devo dire che questo circolo si sta distinguendo in tutto ciò rispetto alla media nazionale.

E riguardo al rapporto tra genitori e allenatori?

Da qualche anno è il lavoro "difficile".... poiché sempre più

la figura dell'istruttore viene comparata a quella degli insegnanti di scuola (compito già impervio) così da creare confusione di ruoli e di aspettative.

Lo sport della vela nello sviluppo cognitivo e fisico dell'adolescente La vela è uno sport complesso, meglio definito come uno sport di destrezza, pertanto lo ritengo ideale in quanto di grande stimolo alle capacità di apprendimento e allo stesso tempo è uno sport dove capacità coordinative e resistenza sono essenziali.

La vela è uno sport per ricchi? E' un mito da sfatare, l'attività dei più giovani è ormai ben supportata da tutti i circoli velici, chiaramente al crescere della competitività crescono i costi relativi al "mezzo" ma il mercato offre diverse soluzioni. Negli altri sport dove si utilizzano un "mezzo" direi che si spendono ben altre cifre.



In alto Guido Burattini.
Sotto Sergio Savelli, Massimo Zoli
e Maurizio Pavirani.

GLI ESPERTI DELLA FIV

ALTURA ALL'ORIZZONTE

La parola a Guido Burattini, docente nominato dalla Federazione Italiana Vela per la formazione degli "Istruttori Federali d'Altura". Un'intervista particolarmente significativa nell'ambito del programma riservato agli agonisti del Circolo Nautico Cervia che si fonda sul concetto di opportunità e responsabilità. Opportunità, perché l'obiettivo della Commissione sportiva degli "Amici della Vela" è quello di assecondare le inclinazioni dei nostri giovani velisti: non si vuole una fucina di campioni, bensì di marinai. Responsabilità perché il Club partecipa, informa e comunica ai nostri ragazzi che la FIV offre un percorso di formazione altura molto interessante, anche dal punto di vista professionale.

Guido, quali le pietre miliari del tuo percorso formativo?

La vela la pratico da circa quarant'anni. Mi sono dedicato anche all'agonismo, ma rispetto a oggi il momento cruciale è stato l'incontro con la scuola Francese; ha molto influito sulla mia formazione e ho mantenuto negli anni sempre una continuità di rapporto e incontro/confronto tra la realtà italiana e quella d'oltralpe. Della formazione mi occupo poi da oltre 33 anni. E' stata la mia "Utopia" (Scuola vela e Centro Nautico, NdR) con le sue basi a La Spezia, Cavo d'Elba e Sardegna il progetto al quale prima di questo ho dedicato buona porzione della mia vita (e proseguo dedito come allora). Da un punto di vista formativo, ho un debito coi cugini francesi, con loro ho maturato quelle esperienze, oltre che diverse specializzazioni, che mi hanno portato ad occuparmi del Progetto Altura promosso dalla Federazione Italiana Vela.

A chi voglia fare della vela un mestiere, cosa si può dire considerati i vari ruoli di espressione che possiede la disciplina?

Teoricamente il concetto di agonismo preclude quello di istruttore. In un caso l'obiettivo è individuale: vincere, emergere sugli altri. Nel caso dell'istruttore è far emergere il talento di un altro. Ma anche in senso più generale, all'istruttore è richiesto di condividere e trasmettere un bagaglio di conoscenze delle quali è più avaro l'allievo e l'agonista. Ed è naturale e positivo che sia così. Sono ambiti diversi. Anche per chi non punta alla carriera agonistica è importante considerare l'atteggiamento. Insegnare non è semplice e non è necessario. Di modo che, un ottimo alunno può essere un pessimo insegnante. C'è un altruismo, una predisposizione - umana e psicologica - dell'istruttore che è imprescindibile, ma è una realtà che si riflette su tutti gli ambiti dell'insegnamento e non solo sulla vela. Diciamo che in linea di massima, l'abilità sportiva è un requisito fondamentale per l'istruttore ma lo è altrettanto la predisposizione all'insegnamento come capacità di comunicare in modo efficace metodi e nozioni che si traducono poi in un'autonomia dell'allievo sulla materia.

Quello che insegni ha un margine di applicazione ristretto alla vela o è per esempio applicabile anche ad altre discipline sportive?

Certo che sì, in fondo alla base c'è un metodo che si cambia ed è declinabile sull'allievo come essere unico e irripetibile, ma fornisce strumenti che nulla impedisce di adottare in diversi ambiti. Lavoriamo con e sulla persona quando parliamo di didattica e insegnamento, la materia in sé è secondaria da questo punto di vista

Sapresti tracciare il profilo dell'istruttore?
Un istruttore completo si interfaccia sia con i bambini sia con gli adulti. In un caso e nell'altro si presentano difficoltà. C'è chi proprio non ama avere a che fare coi più piccoli, la cui vivacità non è sempre facile da tenere a freno così come la concentrazione. Ma ci sono istruttori che denunciano maggior difficoltà con il pubblico adulto che in un certo senso ha un apprendimento meno immediato. Ma anche in questo caso è difficile tracciare un profilo preciso perché ci sono moltissime variabili in gioco. È buona cosa non precludere l'uno o l'altro

destinatario dal proprio percorso di lavoro.

La vela al femminile, come la descrivi?
La vela è uno sport dalle pari opportunità: non ha una connotazione precisa in linea di massima anche se esistono settori in cui la presenza femminile è più marcata che in altri. Da un punto di vista sportivo, possiamo fregiarci in Italia di ottimi campioni e ottime campionesse. Un'analisi più approfondita rivela invece tendenze. Per esempio, i corsi deriva sono frequentati da moltissime donne, una componente che però cala sensibilmente sul versante altura. E anche sul percorso di formazione degli istruttori si rivela lo stesso trend: mentre la percentuale di donne che seguono i corsi istruttore deriva supera anche il 50 per cento, nelle file della formazione per gli istruttori di IV° Livello altura la presenza femminile è pressoché azzerata. Ed è un dato, questo, che travalica i confini nazionali per conferarsi a livello mondiale. Delle ragioni, non saprei dire.

Quali sono le criticità della vela in Italia?

Nessuna criticità, perlomeno dal

punto di vista di formazione o pedagogico. C'è una certa reticenza ad appassionarsi della disciplina che risulta sempre in ombra rispetto ad altri sport: fai conto il calcio. Nonostante le polemiche e gli scandali che si sono sollevati negli anni, il calcio è una macchina che fa girare soldi, tanti e non sempre puliti. I soliti interessi davanti a tutto, è un problema che ha travalicato tutti i confini con riflessi importanti anche sullo sport.

Una vita da istruttore nasconde sempre un'utopia e il nome ti dice sicuramente qualcosa.

Diciamo che creare un Centro per la Formazione della Vela in Italia è la mia seconda Utopia.

ISTRUTTORI D'ALTURA DI 1° LIVELLO: SAVELLI, PAVIRANI E ZOLI PROMOSSI.

Il corso superato brillantemente dal presidente Massimo Zoli, dal consigliere Sergio Savelli e dal direttore sportivo Maurizio Pavirani è stato preceduto da una prova di preingresso, una due giorni di test svoltisi a Livorno in cui sono state testate le capacità dei nostri aspiranti istruttori d'Altura. Sono Seguite due settimane intensissime dove i candidati hanno esplorato i diversi campi sensibili di chi intende occuparsi dell'insegnamento alla navigazione l'altura. Le materie trattate in aula dai vari docenti erano: Sicurezza, Regolamento di Regata, Vele e materiali, Metodologia dell'insegnamento, Tecniche di navigazione, Teoria dell'imbarcazione, Meteorologia, Psicologia - Leadership-Ruolo, Organizzazione di una scuola di vela, Apparecchi motore, Contrattistica. Nelle

due settimane, i candidati si sono sottoposti giornalmente a uscite su piccoli e grandi cabinati per esercitarsi nelle manovre fondamentali alle navigazioni notturne, spi e carteggio, riduzioni di velatura e prese uomo a mare ecc. Gli "interventi speciali" consistevano nei seguenti indirizzi: Corso OSR (Offshore Special Regulation) tenuto da Umberto Verna con rilascio di brevetto europeo; Corso BLS tenuto dal Dott. Ieracitano con rilascio di brevetto (primo soccorso a bordo); Informativa sistematica del CIRM del Dott. Pillon (contatto radio medico a bordo); Intervento sulla Preparazione Fisica in aula e a bordo; Intervento sulla Didattica per i diversamente abili di a cura dello stesso Burattini. Sono seguiti interventi di ordine tecnico condotti da ospiti significativi alcuni

dei quali testimonial del programma FIV per l'altura. I nostri aspiranti istruttori d'altura, conseguito il primo livello, dovranno maturare 80 ore di navigazione con istruttori d'altura già certificati. Al Circolo Nautico Cervia sono ben due i velisti che possono fregiarsi del titolo: Francesco Delli Santi e Sergio Vigna. Novità importante: Si intende condurre un corso istruttori Altura proprio a Cervia, dalla fase di preselezione al maturamento del primo modulo descritto dal programma. Obiettivo, questo, condiviso con il consigliere Giuseppe Dimilta della XI Zona, responsabile del settore Altura e monotipi che ha appoggiato la candidatura di Cervia per ospitare il prestigioso corso.



Personalizza il tuo percorso formativo in base alle tue esigenze con le lezioni giornaliere

Le lezioni durano 5 ore, sono tenute da istruttori Federali a bordo delle imbarcazioni del Circolo: J24, Passatore, First 36.7 e prevedono sia la teoria che la pratica.

Quota lezione per persona con un minimo di 2 persone: € 80.00, soci € 64.00

Agevolazioni: 1 lezione gratuita ogni 10

Per gruppi di almeno 3 persone 50% di sconto su una quota.

Per iscrizioni e informazioni  0544 974125 - info@circolonauticocervia.it

**CORSI
INVERNALI
DI VELA
D'ALTURA**

QUANDO LA VELA ERA ARCI

FARE L'ISTRUTTORE A CERVIA 30 ANNI FA

Prima di noi era l'Arcivela. Senza non ci saremmo stati, non come siamo oggi. Il pensiero vola a Uccio Ventimiglia, il padre di un'intera generazione di velisti. Colui che fondò Caprera, visse una vita straordinaria e della sua passione per la vela fece regalo a tutti. E siccome guardare al passato serve a migliorarci per il futuro, l'occhio dell'Argonauta si posa su un giorno assolato del 1977 e fa zoom sulla spiaggia libera che si apriva sull'ex Colonia Dante.

Avevo 14 anni quando è iniziata la mia esperienza all'ArciVela. E pochi in più ne avevano i miei maestri: Maurizio Pavirani e Massimo Zoli. Non eravamo ancora alla Colonia Dante, là siamo approdati solo un anno più tardi: fu allora che feci il mio primo corso istruttore. Un'esperienza esaltante.

L'obiettivo era quello di portare in Adriatico un modo di fare vela che allora esisteva solo a Caprera o ai Glénans. Una vela per tutti, fatta di passione e amicizia ancor prima che di tecnica. Un luogo dove si viveva tutti insieme, con turni di lezione alternati a turni di comandata in cucina. Con l'immane Renzone.

E la sveglia all'alba per ascoltare il bollettino meteo. Era l'estate del 1977. A inizio corso, l'arrivo di prima mattina seguiva un unico ordine: sparso. C'erano le presentazioni, si cominciava a conoscersi. E le immancabili domande fra gli allievi "Ma tu sai già fare un po' a vela?".

Non c'erano divise e noi istruttori ci confondevamo fra gli allievi. Un giorno chiesero anche a me: "Ma tu sai già fare un po' a vela?". "Per forza - risposi - sono il vostro istruttore". Non so perché, ma i presenti si misero a ridere. E non finì così. Lo stesso pomeriggio Maurizio Pavirani aveva formato gli equipaggi affidandomi quattro allievi. Uno smarrito mi chie-

se: "Ma come, usciamo senza istruttore?". Risposi: "Ma come? Sono io, ve l'ho pur detto stamattina".

Erano tutti più grandi di me e immagino che non fosse tanto rassicurante per loro, ma poi tutto andò bene e mi guadagnai quel po' di fiducia che da quel momento in poi segno la mia fulminea, ma intensa carriera di istruttore: l'anno dopo fui addirittura promosso a capo turno.

Ma quella domanda: "Ma tu sai già fare un po' di vela?" È arrivata puntuale a ogni inizio corso. Ricordo anche che all'inizio tutti gli allievi prendevano l'impegno alla leggera. Pensavano che, a due passi da Milano Marittima, alla sera si sarebbe potuti uscire a ballare. E qualcuno ci provava anche.

Ma non avevano fatto i conti con un'attività che iniziava alle sette del mattino e proseguiva senza soste fino a sera tardi, quando si lavavano le barche e le si metteva in ordine per il giorno dopo. Si arrivava a cena che ormai si era fatto buio. Già dalla terza sera di corso, il massimo della vita era concedersi il caffè da Sandro, al Bar Milazzo. Dopodiché, anche i più spavaldi, si arrendevano e strisciavano fino alle brande desiderosi solo di dormire.

Andavano via distrutti, ma la maggior parte di loro era pronta a tornare l'anno successivo per i corsi di perfeziona-



mento e di altura per diventare a loro volta istruttori.

E quei 10 giorni in cui si condivideva ogni attimo ha seminato amicizie che resistono ancora a 40 anni di distanza. Era un modo di fare vela apparentemente scanzonato, ma che in realtà ha formato ottimi marinai, ancor prima che velisti. Alcuni di loro hanno fatto della vela la loro ragione di vita, altri ne hanno fatto un mestiere, qualcuno ha solcato gli oceani, arrivando fino in Antartide.

Quasi tutti ne hanno fatto una grande passione e molti di questi, ancora oggi, formano l'ossatura del nostro circolo. Uccio nella gestione dell'Arci Vela non si vedeva. Era il babbo. Quello che lascia che i ragazzi si divertano e intervenga solo quando c'era bisogno o problemi. E io ho sempre vissuto al di là del margine questi aspetti.

Ma era anche il punto di riferimento per tutti, io non l'ho mai visto salire su una barca se non sulla sua verigola che all'epoca pensavamo tutti fosse un topo (NdR "Ventifa", è la barca di Uccio restaurata e donata dai figli Marina e Francesco a Fabio Foschi, successore di Ventimiglia al timone della Società Velica. Sull'imbarcazione è stato eseguito un minuzioso studio di restauro al quel il precedente numero dell'Argonauta ha dedicato un articolo).

Lo vedevamo a volte la mattina presto, che stava rientrando quando noi uscivamo. E poi lo incrociavamo la sera, nella veranda, a far chiacchiere con Renzone. Il rapporto più diretto lo avevo a primavera, quando andavamo in pineta a raccogliere gli asparagi. Ma questo non è molto velico

A cura di Roberto Valzania

L'album dei ricordi.

Sopra il Corto Maltese, l'ammiraglia della flotta dell'Arci Vela un Cutter trasformato da Uccio in barca scuola con due alberi quello di maestra di un passatore quello di mezzana di un arlecchino.

Sotto lo storico manifesto dell'Arci Vela con il mitico Renzone.



“ Se il 28% dei nostri allievi ha da 15 a 25 anni, il 62% da 26 a 35 e il 10% oltre 40 anni, qui dentro ci sei anche tu. Allora, cosa aspetti ad iscriverti al Corso di Vela per questa estate? ”

In alto Roberto Valzania ai tempi dell'Arci Vela.

Sotto Uccio Ettore Ventimiglia, fondatore dell'Associazione, con Gianni Donati, Massimo Zoli e Maurizio Pavirani.



CERVIA CANDIDATA AD OSPITARE IL MONDIALE JUNIORES 470 DEL 2014

VERSO IL MONDIALE 2014

“Il Circolo Nautico Cervia è stato proposto dall’Associazione Italiana Classe 470 (Asitalia) a presentare la propria candidatura per il mondiale Juniores del 2014. Questo importante evento è una conferma del buon lavoro svolto negli ultimi anni nella XI Zona, divenuta un punto di riferimento per i giovani velisti italiani e questa manifestazione è un riconoscimento ed un’occasione per legare questa realtà velica e sportiva ad un circuito di manifestazioni che interessa le capitali della vela mondiale”. La parola a Stefano Valeri, consigliere della Classe 470, socio del Circolo Nautico e rappresentante all’interno della Commissione sportiva degli “Amici della Vela”.

Nel 2011 il Mondiale si è tenuto in Olanda, nel 2012 sarà a La Rochelle in Francia, nel 2013 ad Auckland in Nuova Zelanda, e nel 2014 in Italia a Cervia.

La candidatura è stata sapientemente guidata dalla dall’Associazione di Classe 470, Asitalia, ed ha potuto contare sul pieno appoggio della Federazione Italiana Vela.

Il primo test di verifica alla candidatura presentata è avvenuto lo scorso 19 Settembre, in occasione della visita del Responsabile della Classe Internazionale 470, Nino Shmueli, il quale è venuto personalmente a verificare le strutture che ospiteranno l’evento del 2014.

Insieme ai Consiglieri Federali, Walter Cavallucci e Paolo Collina, abbiamo illustrato il programma dell’evento, analizzando tutti gli aspetti operativi. La riunione è stata pienamente soddisfacente per tutti i partecipanti.

Siamo ora in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Associazione Internazionale 470 che attribuirà l’evento. La deriva 470 è barca olimpica dal 1976 e sarà fra le Classi Veliche ammesse alle Olimpiadi di Londra 2012, è stata inoltre riconfermata anche per le Olimpiadi del 2016 in Brasile a Rio de Janeiro.

Quest’anno l’XI Zona ha ospitato la Regata Nazionale 470 nel mese di Marzo a Cervia, richiamando i migliori equipaggi Italiani.

La flotta dell’Emilia Romagna nel 2011 ha accolto i promettenti equipaggi provenienti dal 420; Celli-Morini (Campioni Europei 420 del 2011), e Bendandi-Pasini il quarto equipaggio della Ranking Nazionale 420.

Un buon fermento sta caratterizzando il 470 nella nostra XI Zona. Nuovi giovani equipaggi sono passati al 470, continuando l’attività sportiva in questa classe entusiasmante.

A cura di Stefano Valeri, Consigliere Nazionale Classe 470, e Vincenzo Losito, Presidente Classe Italiana 470.



DICEMBRE 2011		
dom	26	Veleggiata di S. Stefano
GENNAIO 2012		
dom	8	Invernale Marina
sab	14	WE Aspiranti Comandanti: ingresso, perfezionamento, nomine, cena
dom	15	Incontro Comandanti
sab	21	Incontro Comandanti
dom	22	Invernale Marina
ven	27	Corso Meteorologia 1*
dom	29	Invernale Cervia
FEBBRAIO 2012		
mer	1	Crociera ai Caraibi
mer	15	Crociera ai Caraibi
gio	2	Corso Impiombature*
dom	5	Invernale Marina
gio	9	Corso Impiombature*
dom	12	Invernale Cervia
gio	16	Corso Impiombature*
dom	19	Invernale Marina
gio	23	Corso Impiombature*
dom	26	Invernale Cervia
MARZO 2012		
sab	3	Corso WE: ormeggi vela e motore
dom	4	Invernale Marina
ven	9	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
dom	11	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
sab	17	Corso Meteorologia 2*
gio	22	L’elettronica di bordo*
sab	24	Corso WE: navigaione con lo spinnaker
dom	25	Trofeo Porto Marina Vecchia
dom	25	Trofeo Porto Marina Vecchia
mer	28	Crociera Isole Eolie
dom	1 Aprile	Crociera Isole Eolie
APRILE 2012		
ven	6	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
dom	8	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
sab	14	Il motore entro bode*
dom	15	Trofeo Porto Marina Vecchia
sab	21	Corso WE: ormeggi vela e motore
dom	22	Corso WE: ormeggi vela e motore
mer	25	Pesaro - Rovigno - Pesaro*
dom	29	Pesaro - Rovigno - Pesaro*
dom	29	Trofeo Porto Marina Vecchia
MAGGIO 2012		
ven	4	Formazione Comandanti all’isola d’Elba con Utopia
dom	6	Formazione Comandanti all’isola d’Elba con Utopia
sab	12	Corso Sicurezza: Verna
dom	13	Trofeo Porto Marina Vecchia
dom	13	Trofeo Porto Marina Vecchia
gio	17	Le vele*
sab	19	WE Aspiranti Comandanti: ingresso, perfezionamento
dom	20	WE Aspiranti Comandanti: ingresso, perfezionamento
sab	26	Festa Scuolavela
dom	27	Festa Scuolavela
dom	27	Trofeo Porto Marina Vecchia

GIUGNO 2012		
ven	1	Crociera di Flotta*
dom	10	Crociera di Flotta*
ven	1	Rimini - Tremiti - Rimini*
ven	8	Rimini - Tremiti - Rimini*
ven	15	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
dom	17	Formazione Comandanti: corso 60 ore formazione d’altura
sab	16	Raduno Passatori
dom	17	Raduno Passatori
sab	23	Raduno Passatori
dom	24	Raduno Passatori
LUGLIO 2012		
sab	21	Trofeo Porto Marina Vecchia
dom	22	Premio Cuoco Abord-Abile
dom	29	Trofeo Porto Marina Vecchia
sab	28	Crociera Autogestita dai Comandanti
ven	3 Agosto	Crociera Autogestita dai Comandanti
AGOSTO 2012		
sab	4	Crociera Autogestita dai Comandanti
ven	10	Crociera Autogestita dai Comandanti
sab	11	Crociera Autogestita dai Comandanti
ven	17	Crociera Autogestita dai Comandanti
sab	18	Crociera Autogestita dai Comandanti
ven	24	Crociera Autogestita dai Comandanti
sab	25	Crociera dedicata ai ragazzi
ven	31	Crociera dedicata ai ragazzi
SETTEMBRE 2012		
dom	2	Trofeo Porto Marina Vecchia
sab	8	WE Aspiranti Comandanti: ingresso, perfezionamento
dom	9	WE Aspiranti Comandanti: ingresso, perfezionamento
sab	8	Interpassatore
dom	9	Interpassatore
sab	15	Cesenatico Sailing Week
dom	16	Cesenatico Sailing Week
sab	22	Cesenatico Sailing Week
dom	23	Cesenatico Sailing Week
OTTOBRE 2012		
ven	12	Barcolana
lun	15	Barcolana
dom	28	Invernale Cervia
NOVEMBRE 2012		
ven	2	Crociera in Sicilia
lun	5	Crociera in Sicilia
dom	4	Invernale Marina*
dom	11	Invernale Cervia
dom	18	Invernale Marina*
dom	25	Invernale Cervia
DICEMBRE 2012		
dom	2	Invernale Marina*
dom	9	Invernale Cervia
dom	16	Invernale Marina*

* date da confermare



TARIFFE PER LA SOSTA 2012

RINNOVO TESSERAMENTO 2012

Il Consiglio Direttivo del CNAVC ha approvato le seguenti quote associative per l'anno 2012:

QUOTE SOCIALI 2012	Quota sociale agevolata saldo entro il 31.01	Quota sociale saldo dal 01.02 al 31.03	Quota sociale con mora, saldo dopo il 31.03
Socio Ordinario	€ 210,00	€ 237,00	€ 277,00
Socio Seniores Inclusa FIV (oltre 65 anni di età)	€ 116,00	€ 127,00	€ 148,00
Socio Atleta inclusa FIV (minori di 21 anni)	€ 80,00	€ 90,00	€ 110,00

ISCRIZIONE SOCIALI 2012 (include posto barca, piazzuola o rastrelliera)	CLASSE	Prima rata da versare entro 31.01.2012	Seconda rata da versare entro 31.06.2012
Quota A	Optimist	€ 260,00	€ 260,00
Quota B	Laser e 420	€ 310,00	€ 310,00
Quota C	Allenamento con squadra agonistica derivate	€ 310,00	€ 310,00

CNCAV - SPORT E BENESSERE

I soci e i loro ospiti possono godere di tutti i vantaggi dalla fruizione della sede sociale in una location esclusiva con: bar, ristorante, terrazzo prendisole, ampio giardino, sala soci con proiettore, maxi-schermo con SKY, spogliatoi, docce, spiaggia in concessione per l'accesso al mare. Agli appassionati di vela il CNCAV è

in grado di offrire un'ampia gamma di servizi: **alaggio e varo, sosta nel piazzale e posti barca nell'asta canale, magazzini vele, scuola vela, noleggio derivate e barche d'altura, corsi patenti nautiche** ed innumerevoli altre iniziative dedicate a chi va per mare sia per sport che per passione.

SOCI CHE CONSEGUONO LA PATENTE NAUTICA

I soci che hanno acquisito la patente nautica, al rinnovo successivo della tessera sociale hanno diritto ad un corso gratuito della pratica di ormeggio (corso teorico e pratico di manovre e tecnica di ormeggio).

SCONTI SUI SERVIZI CNCAV RISERVATI A TUTTI I SOCI

- 50% sul noleggio imbarcazioni del CNCAV
- 20% su corsi di vela
- 20% Bar - Ristorante CNCAV con la nuova Card ricaricabile

BENVENUTO A BORDO PER I NUOVI SOCI

I nuovi soci che si iscrivono per la prima volta al CNCAV hanno inclusi: 2 ore gratuite di noleggio derivate oppure 1 ora di lezione privata con l'istruttore del CNCAV.

ALTRE CONVENZIONI E SCONTI RISERVATI AI SOCI CNCAV

- 15% Jack Bolina rigging, electronics & sportswear
- 10% Inacqua Terapie e riabilitazioni escluse i certificati sportivi Via delle Orchidee - Cervia
- 10% Italsedie arredamento per esterni Castiglione di Ravenna
- 10% Adria Boat Sportswear a Milano Marittima
- €5 Hotel Dante Cervia 20 Euro anziché 25 per l'entrata al Centro Benessere

TARIFFE PER LA SOSTA 2012

QUOTE ANNUALI POSTI BARCA E SERVIZI 2012

SPIAGGIA			
Derive fino a metri 4,70	Derive da metri 4,71 a 6,00	Catamarani	Rastrelliera
€ 195,00	€ 217,00	€ 287,00	€ 163,00

PIAZZALE DERIVE		
Fino a metri 4,70	Da metri 4,71 a 6,00	Rastrelliera
€ 228,00	€ 336,00	€ 175,00

PIAZZALE MOTOSCAFI E GOMMONI				
Fino a metri 4,80	Da metri 4,81 a 5,60	Oltre metri 5,60	Servizi gru piccola	Servizi gru grande
€ 365,00	€ 638,00	€ 745,00	€ 210,00	€ 370,00

PIAZZALE BARCHE A VELA COMPRESA GRU GRANDE	
Fino a metri 7,00	Da metri 7,01 a 8,00
€ 962,00	€ 1.174,00

SERVIZI VARI				
Alaggio a varo singolo per i Soci	Sosta giornaliera el piazzale	Armadietti piccolo (quota annuale)	Armadietti grande (quota annuale)	Tubi portavele (quota annuale)
€ 40,00	€ 6,00	€ 60,00	€ 80,00	€ 40,00

ORMEGGI ASTA CANALE
Gli armatori riceveranno comunicazione con gli importi da versare.
In caso di mancato ricevimento entro il 15 gennaio, si prega di richiedere l'importo da versare, inviando un'e-mail a: info@circolonauticocervia.it

IMPORTANTE AVVISO A TUTTI I SOCI:

Si ricorda che, come disposto dall'art. 6 del ns. statuto, i posti barca ed i servizi, sono da rinnovare entro e non oltre il **31 Gennaio 2012** con le medesime modalità previste per il rinnovo della quota sociale.

Alla scadenza di tale data il Consiglio Direttivo, senza alcun preavviso, procederà all'assegnazione dei posti barca e dei servizi, resi liberi dal mancato pagamento, ad altri soci che ne abbiano fatta domanda.

COME RINNOVARE?

BONIFICO BANCARIO A:

Circolo Nautico Cervia
Amici della Vela A.S.D.

IBAN:

IT 11 D
0564023602
000000010488

Banca Popolare di
Ravenna - Fil. di Cervia

Indicare nella causale, le varie voci (Socio ordinario, armadietto, posto barca...)

In caso di dubbi, potete richiedere l'estratto conto con l'importo esatto da versare, inviando un'e-mail a: info@circolonauticocervia.it

ORARIO INVERNALE SEGRETERIA

Dal lunedì al sabato:
09.30 - 12.30

Chiuso Giovedì e Domenica, in caso di regate la segreteria sarà aperta.

Chiusura natalizia da Sabato 24 Dicembre a domenica 8 Gennaio 2012.



Più di 5 milioni di italiani organizzano la propria vacanza con Internet.

Il tuo sito li sa catturare?

Contatta Studio Pleiadi per scoprirlo.



Studio Pleiadi
tel. +39 0547 613 886
www.studiopleiadi.com

Yixing Graphic Design, Shanghai
www.yixingdesign.com

PORTO E DINTORNI

IMPOSTA DI STAZIONAMENTO: SALVA L'ITALIA MA UCCIDE LA NAUTICA?

La tassa di stazionamento sulle barche fa gridare allo scandalo e semina gruppi sui social network. C'è chi pensa che sia un vantaggio per le unità a vela e chi dice che è una frode bella e buona. Comunque attraverserà un iter legislativo da qui al 1° maggio 2012 ed è utile raccogliere le impressioni di tutti. Va detto, per onestà, che i valori della "vecchia" tassa, quella in vigore fino al 2003, erano oltre la metà di quelli proposti oggi dal decreto di Monti e che tasse annuali sulle barche naviganti o in acqua sono in vigore nelle principali nazioni europee, sebbene con importi più bassi. Ma va detto anche che i veri superyacht, per i quali la tassa equivarrebbe a un pieno di gasolio in più, non avranno problemi, mentre la piccola e media utenza sì.

Confindustria Nautica ha risposto alle misure presentate dal Governo Monti nell'ambito della manovra finanziaria rivolgendosi al Consiglio dei Ministri un accorato appello affinché non venga penalizzato ulteriormente il settore della nautica da diporto, messo già in ginocchio dalla crisi economica degli ultimi due anni.

"I provvedimenti esposti dal Governo e, nello specifico, le misure che prevedono l'introduzione di una tassa di stazionamento sui posti barca sono destinati ad avere ripercussioni fortissime sulle economie locali della filiera nautica, dei servizi, dei porti, del rimessaggio e del commercio legato al settore" dichiarò a inizio dicembre Anton Francesco Albertoni, presidente di UCINA - Confindustria Nautica.

"Nel 2011 il 15% del traffico dei marina turistici è stato rappresentato da diportisti stranieri che saranno inevitabilmente scoraggiati a permanere sulle nostre coste" continua il

presidente di UCINA "Una flessione del traffico charter del 25% in termini di mancato indotto, annullerebbe da sola l'intero gettito dell'imposta, senza contare la mancata contribuzione IVA sulla vendita delle unità nuove - acquistabili con leasing estero - e quello dovuto alla diminuzione dei ricavi delle aziende dei servizi e del turismo legati all'uso delle barche di proprietà di privati".

Ma le imprese della nautica sono determinate a contribuire al rilancio del Paese e non si sono tirate indietro di fronte alla richiesta di maggiori sacrifici. Con questa volontà UCINA ha proposto una serie di aggiustamenti alla norma che, pur non esonerando il mondo della nautica da un coinvolgimento attivo, la rendono più equa ed efficace: inserimento di un indice di vetustà delle imbarcazioni che, come nel caso della auto, renda inesigibile l'imposta per barche di età superiore ai 20 anni (tenendo conto che una barca perde dopo 2 anni il 30-35% del proprio valore, che diventa il 40%

dopo 4 anni e il 55-60% dopo 10 anni); differenziazione dell'imposta tra barche a motore e barche a vela (una barca a vela di 15 metri costa molto meno di una barca a motore di 10 metri).

Inoltre, si è richiesto che vengano escluse dal provvedimento anche le unità con targa prova a disposizione delle aziende prima della loro vendita (altrimenti si colpirebbe solo la produzione) e le imbarcazioni che si trovano in un'area di rimessaggio per i giorni di effettivo mancato utilizzo".

Le impressioni a caldo dei diportisti cervesi, ma anche della cantieristica che ne è fiore all'occhiello permangono tuttavia negative. Gli ultimi aggiornamenti hanno di poco addolcito i toni aspri della prima polemica. È sì rientrata l'equiparazione tra barche a vela e motore - un dodici metri a vela non ha lo stesso valore di un pari lunghezza a motore - e si è introdotto di un calcolo di vetustà, ma non basta a placare i diportisti e i cantieri.



La tassa dovrebbe essere in vigore dal 1° maggio 2012 dopo un iter legislativo che lascia a entrambi uno spiraglio di speranza per possibili modifiche ed emendamenti.

"Sarà l'esodo verso la Croazia - spiega Sergio Savelli, armatore di una barca a vela di 12 metri - ma anche il tracollo della cantieristica già in crisi. Peraltro, non si può parlare di beni di lusso, una barca a vela tra 10 e 14 metri, magari con qualche anno sulle spalle, è tutto fuorché un superyacht".

Al solito i veri superyacht, per i quali la tassa equivarrebbe a un pieno di gasolio in più, non avranno problemi, ma si tratta di una realtà inesistente a Cervia. Mentre gli armatori che rappresentano l'utenza locale avranno poche scelte qualora il decreto passi in vigore: vendere la barca, ma non sarà facile, oppure portarla nei paesi limitrofi. In alternativa metterla in un cantiere, pagando a quanto pare una tassa dimezzata deducibile negli anni a seguire.

Il tutto, poi, andrà a deprimere l'intero settore economico: piccolo indotto locale, cantieristica, servizi e marina,

peraltro già in crisi. "È il colpo di grazia - spiega Paolo De Cesari dell'omonimo e celebre cantiere - eravamo già in ginocchio con una committenza prettamente straniera".

Dello stesso avviso il Socio Servimar Renzo dell'Amore, anche presidente territoriale della Cna Cervia che promette: "Interventi delle associazioni di categoria e il coinvolgimento dei sindacati contro a una misura che strozza il turismo nautico e la cantieristica".

Anche Pier Paolo Marini, diportista e responsabile dei lavori di prolungamento delle dighe foranee del porto canale di Cervia si aggiunge al coro degli indignati: "Un camper che vale molto più di una barca a vela usata di 12 metri usata e ha un ben diverso impatto ambientale non paga nulla, invece c'è sempre un accanimento verso il diporto a vela che in un paese di simile sviluppo costiero e con una cantieristica rinomata in tutto il mondo rappresenta un settore da incentivare, non da soffocare. Ed è anche una tassa che adottata fino al 2003 ha dimostrato di non riuscire a fare cassa, rischia di fare solo danni".

Cantieri Diportisti Cervesi preoccupati per gli effetti che potrà avere l'imposta di stazionamento.

Nella pagina a lato il cantiere De Cesari



DECALOGO DELLA "TASSA BARCHE" DEL DECRETO "SALVA ITALIA" DI MONTI

Dal 1° maggio 2012 le unità da diporto che stazionino in porti marittimi nazionali, navighino o siano ancorate in acque pubbliche, anche se in concessione a privati, potrebbero essere soggette al pagamento della tassa annuale di stazionamento, calcolata per ogni giorno, o frazione di esso, nelle misure di seguito indicate:

- euro 5 per le unità con scafo di lunghezza da 10,01 metri a 12 metri;
- euro 8 per le unità con scafo di lunghezza da 12,01 metri a 14 metri;
- euro 10 per le unità con scafo di lunghezza da 14,01 a 17 metri;
- euro 30 per le unità con scafo di lunghezza da 17,01 a 24 metri;
- euro 90 per le unità con scafo di lunghezza da 24,01 a 34 metri;
- euro 207 per le unità con scafo

- di lunghezza da 34,01 a 44 metri;
- euro 372 per le unità con scafo di lunghezza da 44,01 a 54 metri;
- euro 521 per le unità con scafo di lunghezza da 54,01 a 64 metri;
- euro 703 per le unità con scafo di lunghezza superiore a 64 metri.

- QUANDO SI PAGA: ogni giorno che la barca è in acque italiane e non rimessata a terra.
- DA QUANDO SI PAGA: la tassa si paga dal 1° maggio 2012.
- LE BARCHE A VELA: pagano il 50% in meno rispetto a quelle a motore.
- CHI LA PAGA: tutte le barche che navigano, sono ormeggiate o ancorate in acque o porti italiani
- COME SI CALCOLA LA LUNGHEZZA DELLA BARCA:

- viene tenuta in considerazione la lunghezza fuori tutto
- RIMESSAGGIO: nei giorni di effettiva permanenza in rimessaggio o se la barca si trova in area di rimessaggio non paga la tassa.
- BARCHE IN LEASING: gli utilizzatori di barche in leasing devono pagare lo stesso la tassa.
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO: va esibita all'agenzia delle dogane o al distributore del carburante.
- SE NON LA PAGHI: o ritardi il pagamento, sanzione dal 200 al 300% dell'importo non versato oltre all'importo della tassa.
- COME LA PAGHI: siamo in attesa di un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate che stabilisca le modalità e i termini di pagamento.

NOTIZIE FLASH

POST IN BACHECA

Cambio al vertice della Tenza di Cervia "Paolo Puzzarini", al golden boy figlio di Paolo, Stefano, succede Beppe Zannini coadiuvato da Angelino Modanesi. Vice direzione a Riccardo Rossi. E ancora: Porto Marina Vecchia ha incontrato il sindaco Zoffoli proponendosi per la gestione dello specchio d'acqua a monte del ponte mobile. Ma con idee nuove. Zoom anche su "Fratta Terme" regina della Regata dei Venti con l'equipaggio formato da Mac, i fratelli Puzzarini e Mauro Gamberini. Infine, un saluto a Michele De Pascale, neo assessore al Turismo con delega al porto.

FRATTA TERME SI SCOPRE REGINA DEI VENTI E VINCE LA REGATA CHE PRECEDE LA "BARCOLANA" CON MAC AL COMANDO DELL'EQUIPAGGIO GIALLO BLU

Cervesi protagonisti della serata celebrativa promossa dalla Pro loco di Fratta Terme per brindare alla vittoria nella "Regata dei venti" 2011. Ospite d'onore il nostro capo redattore: Cino Ricci. Un grande successo segnato nella manifestazione velica triestina, che precede di un giorno la celebre "Barcolana" e che si svolge nello stesso tratto di mare. In un percorso a triangolo si sono affrontati 11 monotipi G34, ognuno con il nome di

una regione e città italiana. Al timone di "Fratta Terme" il cervese Mauro "Mac" Lugaresi, lupo di mare di lungo corso che ha fatto parte dell'equipaggio della celebre "Azzurra" di Cino e che ha portato sugli scudi il nome della località termale bertinorese. L'idea dell'abbinamento è venuta a Domenico Missirini, nato a Fratta Terme ma trasferitosi a Cervia per amore del mare, in equipaggio con Massimo e Stefano Puzzarini, Federico

Orioli e Mauro Gamberini. Il team si è ben difeso anche durante la "Barcolana", piazzandosi 122° assoluto sulle 1.800 barche al via e 2° di categoria sulle oltre 600 imbarcazioni della stessa classe. Un ringraziamento ai velisti frattesi Soci del Circolo Nautico Cervia "Amici della vela", lo stesso a cui appartengono quasi tutti i sei componenti dell'equipaggio.

TENZA DI CERVIA PAOLO PUZZARINI, IL NEO PRESIDENTE È BEPPE ZANNINI

Sarà coadiuvato da Riccardo Rossi nel ruolo di vice e da Angelino Modanesi rappresentante degli armatori di Cervia che fanno parte della Tenza più "navigante" del litorale romagnolo: quella intitolata alla memoria di Paolo Puzzarini. Il figlio, Stefano, in carica da anni e fino alle nuove elezioni applaude l'arrivo di Beppe, il Socio e artista artigiano famoso per le

riproduzioni di modellini in scala delle antiche e tradizionali barche della Marineria dell'Alto Adriatico e che da anni ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito dell'organizzazione della Rotta del Sale. A Modanesi, il delicato compito di interfacciarsi con la Pubblica Amministrazione per trovare una soluzione compatibile con le esigenze degli armatori delle imbarcazioni

storiche e tradizionali della Tenza: la flotta è cresciuta da 4 a 7 unità nel giro di un anno e mezzo e il tratto di banchina a loro destinato risulta ormai insufficiente. L'istanza degli armatori cervesi potrebbe risolversi nella revisione del piano degli accosti siglato nel 2007 o in un ampliamento del tratto di banchina loro riservato.

PORTO MARINA VECCHIA SI CANDIDA PER REALIZZARE UN NUOVO PROGETTO A MONTE DEL PONTE MOBILE

Il 16 dicembre è scaduto il termine per la presentazione della domanda di ormeggio nelle aree destinate al diporto nautico con decorrenza 1 aprile 2012 al 31 marzo 2014. Se, come è prevedibile, il numero delle domande supererà i posti disponibili, si procederà all'assegnazione mediante sorteggio entro il 31 gennaio 2012. Porto Marina Vecchia è in attesa del rinnovo della concessione anche dell'area a monte del ponte mobile che ha ospitato finora altri 36 ormeggi destinati a imbarcazioni minori.

"Giovedì 26 novembre ci ha accolto il sindaco Zoffoli per programmare l'attività del prossimo biennio – ha dichiarato il presidente dell'Ati, Massimo Zoli – la soluzione di riaffidarci la concessione dell'area a monte del ponte mobile è stata presa in seria considerazione così come la nostra candidatura a collaborare anche economicamente per il rilancio dello specchio d'acqua tra i due antichi Magazzini del Sale. Il nostro progetto è quello di portare in quell'area le barche storiche, la cui flotta cresce e

gli spazi sono insufficienti. Si tratta di un progetto a medio lungo termine che richiede un dragaggio dell'area, una revisione degli impianti e del piano del traffico che preveda finalmente l'apertura programmata del ponte mobile". Conclude: "Entro il 2012 dovrà essere anche realizzata la struttura riservata agli utenti con docce e servizi, il fabbricato dove in origine sorgere su una superficie di 16 metri quadrati dalla parte di Via Nazario Sauro".

ALL'ASSESSORE MICHELE DE PASCALE AFFIDATE LE DELEGHE AL DEMANIO MARITTIMO E PORTO

Lo scorso 23 novembre sono state ufficializzate le dimissioni di Nevio Salimbeni cui è subentrato Michele De Pascale, nuovo assessore al Turismo. A Michele vengono affidate le deleghe ad affari generali, affari legali politiche comunitarie e coordinamento finanziamenti e programmi Unione europea, politiche turistiche e marketing territoriale, coordinamento eventi e immagine, demanio marittimo, porto. "Nevio – ha dichiarato il sindaco Zoffoli – è stato uno straordinario collaboratore le cui capacità professionali unite alle doti umane e a una spiccata sensibilità politica sono apprezzate non solo a Cervia, ma anche al di fuori della città del sale. Dal 2004 abbiamo lavorato gomito e gomito e in questi anni oltre a una profonda amicizia abbiamo condiviso il forte impegno a favore della comunità cervese con l'obiettivo di confermare Cervia ai vertici del

panorama internazionale. Proprio per le sue capacità è stato un collaboratore che in tanti mi hanno invidiato, ma lui è rimasto in squadra come me per il tempo per cui si era impegnato. Di questo e di tutto quello che ha fatto per noi lo ringrazio vivamente". E continua: "Michele De Pascale ha bisogno di poche presentazioni. Lo conosciamo tutti, e sono certo che saprà ricoprire l'incarico con capacità e con l'entusiasmo che ha messo in ogni incarico che ha ricoperto finora. Come ho dichiarato nell'occasione della nomina di Luca Coffari e di Michela Bianchi, ritengo doveroso da parte degli amministratori valorizzare e investire su giovani capaci e motivati che hanno voglia di impegnarsi per mettersi al servizio della comunità cervese". "Lavorare a Cervia – ha aggiunto Salimbeni – è stato un grande onore. In questi sette anni ho cercato di interpretare questo ruolo provando

a mettere insieme i soggetti del territorio per fare il meglio per questa città. Tanto abbiamo fatto, tanti risultati li abbiamo ottenuti e tanti saranno raggiunti nell'immediato futuro. Con Michele la squadra si rafforza". "Sono entusiasta e preoccupato – ha dichiarato De Pascale – per questo nuovo incarico cui il sindaco mi ha chiamato. Nevio in questi sette anni ha lavorato per Cervia con impegno, passione, idee e simpatia, confermandosi un amministratore di primissimo piano. Per quanto mi riguarda, numerosi sono gli impegni e le problematiche che mi troverò ad affrontare fin da subito. Mi approccio a questo incarico con la volontà di mettermi al servizio e a completa disposizione della città". Dal Circolo Nautico Cervia, un caloroso benvenuto a Michele.



BENVENUTO MARESCIALLO PETRELLA

CAMBIO DI GUARDIA ALL'UFFICIO LOCALE MARITTIMO DEL PORTO DI CERVIA

Livio Montuori ha passato il testimone al Maresciallo Vincenzo Petrella, ospite d'onore in occasione della cena dello Staff dello scorso 26 novembre. Dopo 11 anni di Sardegna, Vincenzo coordinerà l'Ufficio Locale Marittimo del Porto di Cervia. "Con la mia squadra ci prodigheremo per garantire la sicurezza in mare in occasione di questi grandi eventi". Capelli rossi e lentiggini come il suo predecessore, padre di famiglia e legato all'Adriatico sin dall'infanzia, ha mostrato da subito grande entusiasmo per il ricco calendario di attività del nostro sodalizio.

Una splendida accoglienza da parte dei colleghi, della Pubblica Amministrazione e un ritorno al mio mare: l'Adriatico. Queste le prime impressioni del Maresciallo Petrella.

Il termine di passaggio delle consegne per il comando dell'Ufficio Locale Marittimo del Porto di Cervia è scaduto il 6 novembre scorso e il neo comandante Maresciallo Vincenzo Petrella si è già pienamente inserito nel contesto cervese, pur così diverso da quello di provenienza dove ha trascorso gli ultimi 11 anni: la Sardegna. Prima come docente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare La Maddalena e poi come titolare e comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Palau. Sarà "per amore di quel mare amarissimo", siccome buona parte della vita e dei primi passi della carriera di Petrella sono legati all'Adriatico, eppure il neo comandante ha già chiare le priorità per il coordinamento delle attività dell'Ufficio Periferico cervese alle dirette dipendenze della Direzione Marittima di Ravenna.

I vari settori: demanio marittimo lungo la fascia costiera che corre da Milano Marittima a Tagliata, particolarmente in estate e in collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine, per garantire ordine, sicurezza e lotta all'abusivismo commerciale.

A tal proposito, il Maresciallo Vincenzo Petrella ha già avuto modo di conoscere la Cooperativa Bagnini. Ma ha anche già stretto amicizia con il Circolo Nautico Cervia in occasione della Festa dello Staff celebrata lo scorso 26 novembre.

"Il Circolo Nautico di Cervia promuove

ve bellissime iniziative e può contare sulla presenza della Guardia Costiera in occasione delle manifestazioni che promuove al largo di Milano Marittima e Cervia. Inizia una bella collaborazione tra la Capitania e il sodalizio cervese che ospita manifestazioni di altissimo livello e per le quali noi garantiremo la sicurezza durante lo svolgimento in acqua dei suddetti eventi".

Tra i settori di intervento, particolare attenzione viene inoltre attribuita dal Maresciallo Petrella al controllo della filiera della pesca: parola d'ordine tracciabilità del pescato.

Oltre che alla prevenzione antinquinate e al soccorso in mare, con grande disponibilità per garantire la sicurezza dei diportisti non solo in occasione dei principali eventi velici ospitati nelle acque di Cervia e di cui abbiamo anticipato. Infine, il Maresciallo Petrella porta a Cervia una grande esperienza: può infatti vantare, anche se non lo fa, un ampio curriculum tra specializzazioni, brevetti e onorificenze collezionati in 19 anni di carriera. Per citarne alcuni, ha conseguito il Corso di Specializzazione di Polizia Giudiziaria e tecniche investigative presso il centro polifunzionale della Polizia di Stato, possiede i brevetti di Ispettore Pesca per la Comunità Europea in particolare per il controllo del tonno rosso, ma anche di investigatore per i sinistri marittimi e può fregiarsi nell'uniforme del nastrino NBC di Esperto in Difesa Nucleare, Biologica e Chimica.



In alto il Maresciallo Petrella e la sua squadra. "Il Circolo Nautico di Cervia promuove bellissime iniziative e può contare sulla presenza della Guardia Costiera in occasione delle manifestazioni che promuove al largo di Milano Marittima e Cervia e per le quali noi garantiremo la sicurezza in mare".

Il Circolo inaugura
Buone Feste e
un felice 2012



16/ peccati di gola SPECIALE CAPODANNO DA COSIMO E MARY

Notte di san Silvestro da
Mary e Cosimo all'insegna
della seduzione.
Gran Galà e cena
con spettacolo burlesque.

MENU

Antipasti freddi in piatto

Cozze e vongole alla maniera sorrentina

Risotto mare e monti con scampi,
gamberi e funghi porcini freschi

Rombetto alla griglia con cipolle
croccanti e julienne di radicchio
al profumo di aceto balsamico

Fritto di calamari e gamberi

Sorbetto

Sono inclusi acqua, vino e caffè

Tariffa: € 45,00 a persona, sconto del 20%
presentando la tessera,

Gran finale con buffet di panettone farcito
al mascarpone e bollicine per il brindisi.

La serata sarà accompagnata da musica
dal vivo e dallo spettacolo dal vivo stile
Moulin Rouge.

Sconto 20%
presentando
la tessera

Menù RISTORANTEBAR CIRCOLONAUTICO DA COSIMO & MARY solo pesce di pescato

Antipasti freddi

sarda marinata con cipolla	€ 7.00
insalata di mare	€ 9.00
* canocchie lessate	€ 8.00
* lumacconi conditi	€ 7.00
tris di antipasti	€ 15.00

Antipasti caldi

cozze alla marinara	€ 7.00
vongole alla marinara	€ 8.00
* seppie con piselli	€ 9.00

Primi

risotto alla marinara	€ 10.00
spaghetti alle vongole	€ 10.00
tagliolini alla pescatora	€ 10.00
* strozzapreti alla pescatora	€ 10.00

Secondi

grigliata mista	€ 18.00
fritto misto	€ 10.00
spiedini di calamari	€ 8.00
orata alla griglia	€ 7.00
sogliola alla griglia	€ 7.00
brodetto di pescato (su prenotazione)	€ 7.00

Contorni

insalata mista	€ 4.00
----------------	--------

Desert

sorbetto	€ 3.00
tartufo affogato	€ 3.00
tramisù	€ 4.00
profiteroles	€ 4.00

Vini

frizzantino alla spina 0,25 lit.	€ 2.50
frizzantino alla spina 0,5 lit.	€ 4.00
frizzantino alla spina 1 lit.	€ 8.00
rosso della casa	€ 8.00
trebbiano della casa	€ 8.00
frizzantino della casa	€ 8.00
vini pregiati	€ 13.00

coperto	€ 0.50
---------	--------

* in base al pescato e alla stagione

Amici della Vela

• adesivi • stampa digitale
• cartelli • decorazione veicoli
• poster • adesivi per vele e imbarcazioni

officine grafiche Tel. 0544 93470
Cervia, Zona Artigianale

Articoli Pubblicitari
& Gadgets
IDEA REGALO

CERVIA (RA) Tel. 0544 965179
info@idearegalo-cervia.com
www.idearegalo-cervia.com

ITALSEDE
L'arte di rilassarsi, dal 1964

Via B. Salara, 48 - 48010 Castiglione di Ravenna - RA
Tel. (39) 0544.950.573 / Fax (39) 0544.951.621

RE.TRA SNC GRUPPO CERTIFICATO
SERVIZIO ANTINCENDIO
Via Santemo, 5
48015 Savio di Cervia (RA)
Tel. 0544 928828
Fax 0544 928831
E-mail: retra@retra.it

CEA
SICUREZZA ITALIANA

SOC. ADRIA BOAT S.R.L.
di CANTAGALLI e SARTI

TUTTO PER LA NAUTICA
PESCA e ABBIGLIAMENTO

Via Leoncavallo, 11 - Tel. 0544 973690
48015 MILANO MARITTIMA (RA)
info@adriaboat.it / www.adriaboat.it

SCOZZOLI
ATTREZZATURE PER LA RISTORAZIONE

Numero verde
800 00 00 00
02 9366 0000 - Fax 02 9366 0000

Business Partner
**GRUPPO
Nisolo**

YES METTETEVI SOTTO LA NOSTRA ALA
AGENZIA DI CERVIA/CESENATICO
R.L.E. U. COMANDINI, 17 • TEL. 0547 81 320
E-MAIL: CERVIA-CESENATICO@AGENZIE.GENERALI.IT

UFFICI DI CERVIA
VIALE ORIANI, 24 • TEL. 0544 71 576

GENERALI
Assicurazioni Generali

**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

GRUPPO BPER

Periodico d'informazione
Aut. Tribunale di Ravenna
n. 1043/S; 1.2.1995

Redazione
Direttore Resp.: Cino Ricci
Capo Redattore: Cino Ricci
Veronica Tondelli in collabo-
razione con Circolo Nautico
Cervia

Direzione e Redazione
Via Leoncavallo, 9
48015 Cervia (RA)
Tel. 0544 974125
Fax 0544 913397
info@circolonauticocervia.it

Editore
Circolo Nautico Cervia
"Amici della Vela" A.S.D.
Grafica ed impaginazione
Officine Grafiche - Cervia

